

Il nostro primo congresso - di Pietro Bagnoli del 16 Febbraio 2013

Buongiorno a tutti.

Chiedo innanzitutto scusa per la lunga latitanza ma – come si suol dire in questi casi – è veramente tempo di... "lavori in corso".

Il mese di Dicembre 2012 ha coronato un anno particolarmente intenso per l'attività chirurgica sul peritoneo presso il nostro Ospedale; attività che ci vede ormai come uno dei Centri più attivi su questa patologia, anche dal punto di vista culturale, come vedremo più sotto.

Nel corso dell'ultimo mese, il nostro Centro è stato frequentemente consultato da tantissimi pazienti che sono venuti a presentarci la loro storia, inviati da altri colleghi, da pazienti che sono già transitati nel nostro Ospedale, oppure arrivati seguendo le nostre tracce su Internet. Nella maggior parte dei casi, i pazienti avevano già visto il sito peritoneo.it e hanno mostrato gradimento per le testimonianze lasciate da chi li ha preceduti. A mio modesto avviso, in questo aspetto abbiamo solo da imparare da chi – come, per esempio, gli Americani – già da tempo mette a disposizione del prossimo la propria esperienza. Come sempre dico, lo scopo non è quello di "ringraziare" l'équipe ospedaliera, anche se ovviamente è un aspetto che fa sempre piacere; bensì quello di raccontare l'esperienza di chi improvvisamente si è trovato a dover affrontare un ostacolo enorme, e ha trovato in se stesso e nell'équipe ospedaliera la forza per potercela fare. Non è banale, ma questo piccolo sforzo che io chiedo sempre ai pazienti (anche se non tutti mi ascoltano, soprattutto gli uomini; le donne sono molto più disponibili a "raccontarsi") è di fondamentale importanza per dimostrare ai prossimi pazienti che chiunque ce la può fare... con un po' di aiuto.

E veniamo agli eventi culturali. Il primo di Marzo ci sarà in Humanitas, presso la grande, moderna e attrezzatissima Area Congressi del CCP (Centro Cascina Perseghetto, di fronte all'ingresso del nostro Policlinico) il nostro primo workshop sulle malignità del peritoneo, dalla diagnosi al trattamento integrato. Troverete la locandina nella sezione "Materiali" del nostro sito all'indirizzo:

<http://www.peritoneo.it/materiale/congresso%20programma%20definitivo.pdf>

Gli scopi di questo workshop sono essenzialmente i seguenti:

- □trovarsi fra amici, comprendendo in questo termine anche coloro che normalmente non si applicano a questa patologia, per discutere di una tematica difficile ma oggi sempre più di attualità nei congressi di chirurgia oncologica
- □farsi violenza per uscire dalla routine quotidiana: è proprio in momenti di crisi come quello che stiamo vivendo che dobbiamo tutti fare uno sforzo per uscire dalla routine e alzare la testa, proclamando a voce alta il nostro "Ci siamo!"
- □trovare il modo per curare meglio i nostri pazienti

Quest'ultimo è sicuramente l'aspetto più attraente. Possiamo raccontare la nostra esperienza e ascoltare quelle degli altri: è solo dal confronto che nascono le idee migliori, quelle che permettono alla nostra pratica quotidiana di fare il grande balzo in avanti.

E allora, direte voi: perché non farlo più spesso? Semplice: perché è difficile trovare il tempo per organizzare un evento scientifico coordinando tutti gli impegni degli ospiti; e perché costa.

Non è un mistero per nessuno di come, in questi tempi di crisi, sia estremamente difficile organizzare un congresso, specie se gratuito come abbiamo deciso che fosse il nostro. Per i non addetti ai lavori: "gratuito" per gli ospiti vuol dire che gli organizzatori si accollano tutti i costi. Non è come dire: i tempi sono difficili e trovare fondi per coprire i costi di un evento scientifico richiede un impegno enorme che si somma a quello che già tutti noi dobbiamo approfondire nella nostra pratica quotidiana.

Ma ce l'abbiamo fatta, ed eccoci qui: noi "peritoneisti" di Humanitas siamo orgogliosi di poter presentare al pubblico degli addetti ai lavori e dei pazienti il nostro Workshop. In tale occasione

presenteremo anche un film realizzato in alta definizione di una procedura particolarmente complessa che prossimamente pubblicheremo anche sul nostro sito.

Pietro Bagnoli